

Provincia di Torino

L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Cancellazione dalla sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato – sezione socio assistenziale – dell'Associazione “L’Isola che non c’è” con sede legale a Grugliasco in Via Tiziano Lanza n. 32. Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 230 - 44931/2010.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

Visto l'art. 5 comma 2 lettera f) della L.R. 8 gennaio 2004 n.1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” che attribuisce alle Province le competenze in materia di Organizzazioni di Volontariato;

Vista la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato", come modificata ed integrata dalla L.R.1/2004 art. 62;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 ``L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro Regionale del Volontariato - Istituzione della sezione `Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

Vista la Deliberazione di Giunta Provinciale n.162-7146/2010 del 23/2/2010 con la quale venivano approvate, tra l’altro, le modalità operative per la gestione della sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato;

Vista la Determinazione del Direttore alle Politiche Sociali della Regione Piemonte n. 84/30.4 del 06/03/1998 con la quale si era proceduto all’iscrizione alla Sezione socio assistenziale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Associazione “L’Argine” con sede a Ivrea in Viale Giustetti n. 12;

Visto che il Presidente dell’Associazione, comunicava in data 03/03/2008 ns. prot. 159543 il trasferimento della sede legale in Via Tiziano Lanza n. 32 permanendo nel Comune di Grugliasco;

Visto l’art. 5 comma 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i. “Adempimenti successivi all’iscrizione” che prescrive alle Associazioni iscritte al Registro di trasmettere alla Provincia, entro il 31 luglio di ogni anno:

– *relazione di attività che evidenzia quanto segue:*

– *copia del bilancio approvato dall’assemblea dei soci corredato dal relativo verbale;*

Considerato che, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, è stata inviata lettera ns. prot. n. 777963 del 30/09/2010 in cui si invitava a trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento della stessa la documentazione elencata e che la stessa costituiva avvio di procedimento di cancellazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e della L.R 38/94 e s.m.i.

Considerato che, la lettera datata 30/09/2010 veniva notificata il 05/10/2010 e che è trascorso inutilmente tale termine;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Legge 266/91 e dalla L.R. 38/94 s.m.i.;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto provinciale;

determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa, di cancellare dalla sezione provincia di Torino del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato – Sezione socio assistenziale l'Associazione “L’Isola che non c’è” con sede legale a Grugliasco in Via Tiziano Lanza n. 32 – (omissis).

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.
 3. La presente determinazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Torino e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/1994 e s.m.i..
 4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.
- Torino, 06/12/2010

Il Dirigente
Giorgio Merlo